Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Diritto regionale e delle autonomie
Codice insegnamento	27617
Titolo aggiuntivo	
Settore Scientifico-Disciplinare	GIUR-05/A
Lingua	Italiano
Corso di Studio	Corso di laurea magistrale in Politiche Pubbliche e Governance innovativa
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	prof. Monica Rosini, Monica.Rosini@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/economics-management/academic-staff/person/27547
Assistente	
Semestre	Secondo semestre
Anno/i di corso	2
CFU	6
Ore didattica frontale	36
Ore di laboratorio	12
Ore di studio individuale	-
Ore di ricevimento previste	18
Sintesi contenuti	Il corso si concentra sullo studio del principio dell'autonomia territoriale e della sua attuazione nell'ordinamento italiano. In particolare, verranno affrontati i seguenti temi: la governance degli Stati centralizzati, regionali e federali; le principali caratteristiche del regionalismo italiano, sia ordinario che speciale; l'autonomia speciale del Trentino-Alto Adige/Südtirol e della Provincia autonoma di Bolzano; la tutela delle minoranze linguistiche; l'autonomia comunale.

Argomenti dell'insegnamento	La governance degli Stati accentrati, regionali e federali, con particolare riguardo agli aspetti più innovativi; le vicende storiche del regionalismo italiano; l'autonomia statutaria e organizzazione fondamentale delle regioni ordinarie e speciali; le potestà normative; l'attività amministrativa; l'autonomia e la sostenibilità finanziaria; i rapporti e la collaborazione con l'Unione europea; i rapporti e la cooperazione internazionale delle regioni; la partecipazione dei cittadini, l'inclusione e le politiche di genere; la speciale autonomia del Trentino Alto Adige/Südtirol e della Provincia autonoma di Bolzano; la tutela delle minoranze linguistiche; l'autonomia comunale.
Parole chiave	Regioni; enti locali; diritti; governance
Prerequisiti	Il livello B1 in italiano è requisito per iscriversi all'esame. Non sono previste propedeuticità ma è comunque suggerita la frequenza del corso "Diritto pubblico europeo e diritto amministrativo" per seguire adeguatamente le lezioni.
Insegnamenti propedeutici	
Modalità di insegnamento	Il corso si basa su lezioni frontali, sulla discussione e l'approfondimento tramite study groups in classe dei concetti analizzati.
Obbligo di frequenza	La frequenza è consigliata, ma non obbligatoria.
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi	ILO (Intended Learning Outcomes) ILO1 Conoscenza e comprensione ILO1.1 Lo/La studente/studentessa acquisisce conoscenze giuridiche necessarie alla formazione di figure professionali apicali del settore pubblico, capaci di comprendere e gestire le dinamiche e relazioni interne agli enti pubblici e alle amministrazioni locali, nazionali e sovranazionali. Tali conoscenze sono fondamentali per consentire agli studenti/alle studentesse di sostenere con successo i concorsi pubblici ILO2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione ILO2.1 Capacità di interpretare ed applicare le principali norme sull'organizzazione e il funzionamento degli enti pubblici ILO2.2 Capacità di utilizzare le tecniche del ragionamento giuridico nel campo della pubblica amministrazione e del settore pubblico, utilizzare l'appropriata terminologia giuridica nelle tre lingue di

	insegnamento, nonché applicare le conoscenze conseguite alle concrete vicende giuridiche e organizzative, a livello locale, nazionale e sovranazionale ILO3 Autonomia di giudizio ILO3.1 capacità di applicare le conoscenze acquisite per interpretare i fenomeni economici ed aziendali al fine di prendere decisioni direzionali e operative nel contesto dell'amministrazione pubblica ILO3.2 capacità di selezionare dati e utilizzare le informazioni appropriate per descrivere un problema che attiene al disegno, alla realizzazione e all valutazione dei progetti e delle politiche del settore pubblico, mirando all'innovazione e al miglioramento dei processi, dei prodotti e dei risultati; ILO4 Abilità comunicative ILO4.1 capacità di comunicare efficacemente in forma orale e scritta i contenuti specialistici delle singole discipline, utilizzando registri diversi a seconda di destinatari e scopi comunicativi e didattici, nonché di valutare gli effetti formativi della sua comunicazione ILO5 Capacità di apprendimento ILO5.1 capacità di utilizzare in modo autonomo le tecnologie informatiche per svolgere ricerche bibliografiche e indagini e per la propria formazione e per il proprio aggiornamento.
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	
Modalità di esame	(i) Un esame finale scritto sull'intero programma (100%), consistente in 12 domande a risposta multipla e 3 domande a risposta aperta (da scegliere su 4). (ILO 1.1, 2.1, 2.2, 3.1) Oppure (ii) Per gli studenti frequentanti: 1. mid-term scritto dopo 1/3 delle lezioni (33%): 31 domande a risposta multipla 2. esame finale scritto sulle rimanenti lezioni (67%): 6 domande a risposta multipla e 2 domande a risposta (da scegliere su 3). (ILO 1.1, 2.1, 2.2, 3.1)

	3. L' attività in classe o la redazione di una breve tesina è valutata ai fini del voto finale fino a un massimo di 2 punti. (ILO 3.2, 4, 5). NOTA: Le attività in classe sono valide per 1 anno accademico e non possono essere considerate nei successivi anni accademici.
Criteri di valutazione	(i) Esame finale scritto (100%): 12 domande a risposta multipla così valutate: 12 corrette: + 2,5 punti 11 corrette: + 2 punti 10 corrette: + 1,5 punti 9 corrette: + 1 punto 8 corrette: + 1 punto 7 corrette: + 0,5 punto 6 corrette: + 0,5 punto 5 corrette: + 0 punti 4 corrette: - 0,5 punto 3 corrette: - 1 punto 2 corrette: - 1,5 punti 1 corrette: - 2 punti 0 corrette: - 2,5 punti Le 3 domande a risposta aperta sono valutate con un punteggio in trentesimi, che tiene conto: chiarezza della risposta; proprietà di linguaggio (appropriatezza sia dal punto di vista giuridico che grammaticale e logico); capacità di sintetizzare, valutare e stabilire collegamenti tra gli argomenti. (ii) In alternativa per gli studenti frequentanti: 1. mid-term scritto (33%): 31 domande a risposta multipla valutate 1 punto ciascuna; 2. esame scritto finale (67%) 6 domande a risposta multipla così valutate: 6 corrette: + 1,5 punti 5 corrette: + 1 punti 4 corrette: + 0,5 punti 3 corrette: 0 punti 2 corrette: - 0,5 punti 1 corretta: - 1 0 corrette: - 1,5 Le 2 domande a risposta aperta sono valutate con un punteggio in trentesimi, che tiene conto: chiarezza della risposta; proprietà di

	linguaggio (appropriatezza sia dal punto di vista giuridico che grammaticale e logico); capacità di sintetizzare, valutare e stabilire collegamenti tra gli argomenti. 3. Attività in classe o redazione di una breve tesina (fino a 2 punti). In relazione all'attività in classe viene valutata la capacità di collaborazione, l'originalità critica, la capacità di rielaborazione.
Bibliografia obbligatoria	M. Carli, *Diritto regionale. Le autonomie regionali, speciali e ordinarie,* Giappichelli, ultima edizione (le pagine indicate in Reserve Collection) o, in alternativa, R. Bin, G. Falcon, *Diritto regionale*, Il Mulino, ultima edizione (le pagine indicate in Reserve Collection) S. Baroncelli (a cura di), *Profili costituzionali del Trentino Alto Adige/Südtirol. Lezioni e materiali*, Giappichelli, Torino, 2015 (le pagine indicate in Reserve Collection). F. Staderini - P. Caretti – P. Milazzo, *Diritto degli enti locali,* Cedam, Padova, ultima edizione (le pagine indicate in Reserve Collection)
Bibliografia facoltativa	Si consiglia di consultare un testo della Costituzione italiana e dello Statuto speciale del Trentino Alto Adige/Südtirol
Altre informazioni	
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Parità di genere, Ridurre le disuguaglianze, Pace e giustizia, Utilizzo responsabile delle risorse, Città e comunità sostenibili